

“STARTUP STORIES”

di Michele Buono

collaborazione Chiara Avesani

collaborazione Andrea De Marco

collaborazione Filippo Proietti

CARRIE FORMAN – INDIEGOGO

Questa idea è stata lanciata in rete da una coppia dell' Idaho. “Cerchiamo investitori per il nostro progetto!”: pannelli solari capaci di far produrre energia a tutte le strade americane. Hanno risposto in 49.000 e hanno investito 2.200.000 dollari.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E il progetto è in produzione. Questo sistema di finanziamento si chiama crowdfunding: vedi in rete un prodotto che ancora non esiste, se ti piace lo preacquisti. Se si raggiunge la cifra sufficiente, parte la produzione.

DANAE RINGELMAN – FONDATRICE INDIEGOGO

Di solito nella finanza è un gruppo ristretto a decidere “questo prodotto va e questo non va”. In questo modo invece sono le persone comuni a decidere di finanziare quello che gli piace. Con un click.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Se poi le imprese decollano, magari arriva altro carburante dai capitali di rischio. Bill Draper è uno dei primi venture capitalist della Silicon Valley e se ne intende di come si crea ricchezza.

BILL DRAPER – DRAPER & RICHARDS

L'innovazione più straordinaria arriverà nel settore delle automobili, dove in futuro le persone dovranno semplicemente spingere un bottone e l'automobile gli chiederà dove vogliono andare, conducendole senza incidenti e protetti da sistemi di sicurezza. Sarebbe un buon investimento! Nelle automobili che cambiano radicalmente.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E dire che in Italia siamo già molto avanti su questo progetto.

MICHELE BUONO

In quanti siete nel mondo a fare ricerca a questo livello?

ALBERO BROGGI – PRESIDENTE VISLAB

Diciamo che come laboratori di questo tipo siamo in pochi, direi una manciata.

MICHELE BUONO

Una manciata che significa?

ALBERO BROGGI – PRESIDENTE VISLAB

Mah, 4/5.

MICHELE BUONO

A livello globale?

ALBERO BROGGI – PRESIDENTE VISLAB

A livello globale. In tutto il mondo, sì.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Nuovi bisogni creano nuovi mercati e il mondo, ancora una volta, comincia a ridisegnarsi.

CLASSE BAMBINI

What time is it?

BAMBINA

It's seven o'clock.

BAMBINO

What time is it?

BAMBINA

It's nine o'clock.

BAMBINA

Possiamo anche andare in altri paesi dove non conosciamo la lingua e allora ci prepariamo con questi esercizi.

BAMBINO

Perché se noi andiamo in Inghilterra e non studiamo l'inglese, non facciamo niente.

BAMBINA

Viaggiare!

BAMBINO

Beh, se vai in America, a New York...

ENRICO MORETTI – DOCENTE DI ECONOMIA UNIVERSITÀ DI BERKELEY

Investire in capitale umano è uno degli investimenti migliori che un paese possa fare... secondo me ha rendimenti economici ancora maggiori che non investimenti in infrastruttura o l'investimento in capitale fisico.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Buonasera. Allora, una volta si diceva "bisogna far studiare i figli", poi si è capito che non basta, perché intorno a una laurea bisogna creare un sistema, altrimenti vieni tagliato fuori da un mondo che si sta ridisegnando e chiede cultura e altissima competenza. Dove c'è, vedremo si produce ricchezza, e tutto è in crescita, dove non c'è, aumenta la disoccupazione e troviamo salari bassi. Perché sulla manodopera non dobbiamo e non possiamo più competere. Allora, nella puntata di oggi, cosa vedremo: come funziona un sistema dove attorno a un'idea è possibile trovare soldi senza bisogno di andare a pietire in banca. Come è possibile fare impresa senza bisogno di grandi capitali, e come si decolla quando intorno alle competenze si amministra bene. Michele Buono.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Da San Francisco si vede meglio quello che sta succedendo un po' dappertutto nel mondo. Quando si alza la marea vengono su tutte le barche e questa non è una storia di mare.

ENRICO MORETTI – DOCENTE DI ECONOMIA UNIVERSITÀ DI BERKELEY

Posti come qua, San Francisco e Silicon Valley, ma anche come Boston, Seattle e Austin sono in pieno boom economico. L'economia è così forte che i datori di lavoro hanno difficoltà a trovare impiegati; i salari crescono e i lavoratori, da tutto il resto degli Stati Uniti e dall'Europa, continuano ad affluire in queste città.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Chissà perché un parrucchiere di San Francisco, un tassista o un architetto, guadagnano tre volte di più dei colleghi di Albuquerque in New Mexico o di Detroit.

ENRICO MORETTI – DOCENTE DI ECONOMIA UNIVERSITÀ DI BERKELEY

Ogni volta che Google crea un nuovo posto di lavoro per un ingegnere qua in centro a San Francisco, quell'ingegnere poi va a spendere soldi nell'economia locale: va nei ristoranti e quindi dà lavoro ai camerieri e ai ristoratori, prende il taxi e dà lavoro ai tassisti, costruisce una casa nuova e quindi dà lavoro ad architetti e a muratori.

MICHELE BUONO

Un posto di lavoro creato nel settore dell'hi-tech che cosa mette in moto poi nei settori tradizionali dell'economia?

ENRICO MORETTI – DOCENTE DI ECONOMIA UNIVERSITÀ DI BERKELEY

Secondo i miei studi per ogni posto di lavoro nell'hi-tech, 5 posti di lavoro nel settore dei servizi locali vengono generati nel medio periodo. Questo vuol dire più posti di lavoro, ma vuole dire anche salari maggiori.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Lo ha chiamato Obama per farsi spiegare il nuovo verso che ha preso l'economia. Qui a Fremont, California, c'era una vecchia fabbrica di automobili in crisi. Prestito federale di mezzo miliardo di dollari, e la rileva Tesla. A fabbricare automobili completamente elettriche sono solo i robot; gli esseri umani controllano e programmano. E se un giorno vorranno smettere potranno riprogrammare e costruire un'altra cosa. È una fabbrica totale, che ha bisogno soprattutto di idee e competenza.

CHRIS ANDERSON – DIRETTORE WIRED USA 2001-2012

La chiamerei una fabbrica di software. Sono automobili queste? Direi piuttosto che sono computer su quattro ruote. Adesso le persone fanno qualcosa di molto più produttivo e interessante, possono usare di più il proprio cervello.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Prestito federale tutto restituito, nuovi lavori, nuovo indotto e stipendi più alti. Anche l'area di San Francisco, quando il porto andò in crisi, ha ricominciato con i computer e, adesso che si fanno in Cina e a Taiwan, qui a nessuno viene in mente che il problema sia il costo della manodopera, perché si lavora solo sui software e sulle applicazioni. Menlo Park. Adriano Farano di Cava dei Tirreni, arriva all'università di Stanford con una borsa di ricerca in giornalismo e un'idea.

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Come fare in modo che l'esperienza di news, l'esperienza di informazione potesse essere aumentata da tutte le nuove tecnologie, soprattutto mobili.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E questo è Watchup: mischia televisione e carta stampata, e l'utente ha la possibilità di personalizzarsi un supertelegiornale sul proprio tablet o sullo smartphone, mettendo insieme canali diversi, agenzie e articoli di giornali.

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Il video mi dà il potere proprio immersivo delle immagini. E se vuoi avere un po' più contesto qui per esempio c'è un bell'articolo della BBC che io vado a vedere.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Molto breve il passo di Farano da ricercatore a Stanford con delle idee, a imprenditore a Silicon Valley che le realizza.

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Ho potuto conoscere investitori, ho potuto conoscere un incubatore di startup che si chiama Startex, nel quale oggi Stanford si è impegnata ad investire oltre 100 milioni di dollari... un'università che fa degli investimenti nelle startup create dai loro studenti. Cose dell'altro mondo!

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

A questo punto a Farano servivano soldi per sviluppare l'idea e contratti con editori di giornali e canali televisivi per avere i contenuti.

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Poi a un certo punto sono riuscito a trovare, a fare un primo round di finanziamento con degli "angel investors", tra cui l'ex direttore del Wall Street Journal.

MICHELE BUONO

In quanto tempo hai preso l'appuntamento con il direttore del Wall Street Journal?

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Mah, in pochi giorni.

MICHELE BUONO

Quindi sei andato...

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Sono andato, ho fatto il mio pitch, ho preparato la mia presentazione e poi hanno accettato nel giro di poche settimane.

MICHELE BUONO

Quanto t'hanno dato?

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Per questo round qui, mezzo milione di dollari e poi dopo, ne abbiamo fatto un altro, un altro round di finanziamento.

MICHELE BUONO

A quanto è arrivato?

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Quello un milione.

MICHELE BUONO

Un milione di dollari.

ADRIANO FARANO – FONDATORE WATCHUP

Sì. Quindi in tutto fino ad adesso sono un milione e mezzo. In quel round lì abbiamo fatto entrare Microsoft come investitore.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E poi Google con la versione per Google Glass. Anche la Cbs, il Washington Post e Fox News hanno fiutato l'affare e forniscono i propri contenuti a Watchup di Adriano Farano, che oggi ha bisogno di ingegneri e sviluppatori di software.

ENRICO MORETTI – DOCENTE DI ECONOMIA UNIVERSITÀ DI BERKELEY

Se uno va a vedere le città e le regioni che erano più prospere all'inizio del ventesimo secolo, fino circa gli anni '60-'70, erano città che avevano risorse naturali oppure erano vicine a modi di trasporto come i fiumi, i laghi, avevano dei nodi ferroviari importanti.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Adesso popolazioni e crescita economica si concentrano intorno alle competenze. Su questa strada c'è la più grande concentrazione del mondo di banche di investimento, fondi di private equity e venture capitalist. Il signor Draper, ha finanziato la ricerca sul test del Psa, per la diagnosi del cancro alla prostata.

BILL DRAPER – DRAPER & RICHARDS

Ho pensato che fosse un eccellente investimento e una grande invenzione che forse non sarebbe stata realizzata senza il nostro finanziamento nella fase di sviluppo.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO,

Poi ha creduto a un ragazzo che gli si presentò con un defibrillatore, che all'epoca non aveva ancora un nome e né si era mai visto.

BILL DRAPER – DRAPER & RICHARDS

Gli chiesi a cosa servisse e lui mi fa "Sdraiati Bill, così te lo faccio vedere" e lo attaccò alla corrente. Gli ho detto: "No, no, spiegamelo e basta". Oggi si usa in tutto il mondo.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Anche Skype all'inizio è passato da qui.

BILL DRAPER – DRAPER & RICHARDS

Una tecnologia di rottura che ha cambiato il mondo! È stato il mio più grande successo! Per ogni dollaro speso, ne ho guadagnati 1.000!

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Le nuove tecnologie stanno trasformando anche la finanza stessa, perché si può iniziare un'impresa senza avere il becco di un quattrino.

JUSTIN BUTLER – MISFIT SHINE

Questo dischetto di metallo è capace di tracciare qualsiasi attività di una persona: quanto dorme, quanto corre, quanto passeggia. I dati, poi, si scaricano su uno smartphone o su un tablet e diventano statistiche sulla sua attività fisica.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Questo oggetto adesso si vende. Come avete fatto?

JUSTIN BUTLER – MISFIT SHINE

Avevamo giusto i soldi per fare il prototipo, poi abbiamo fatto un video e lo abbiamo caricato su una piattaforma di raccolta fondi. È come mostrare qualcosa a qualcuno e dirgli: "Ti piace?" se ti risponde "sì", gli dici: "Bene, allora dammi una mano a farlo".

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Perché quel prodotto non esiste ancora e non hai un negozio su una strada dove esporlo. Metti solo un video su internet. Se convinci quel tipo di passanti, arriveranno soldi, potrai avviare la produzione e spedire la merce.

KATE DRANE – INDIEGOGO

È come se si fosse abbattuto un muro tra prodotto e consumatore.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Quando le persone tirano fuori i soldi per un prodotto che non esiste, è come se si stesse facendo anche un test di mercato.

JUSTIN BUTLER – MISFIT SHINE

Proprio così! Quando abbiamo ricevuto ordini da 30 paesi diversi: dalla California a Boston, dall'Italia all'Arabia Saudita, per noi è stato facile fare partire la produzione senza nessun rischio perché sapevamo esattamente quanto produrre.

DANAE RINGELMANN – FONDATRICE INDIEGOGO

Raccogliamo fondi in tutto il globo ma non ci sostituiamo alla finanza tradizionale: stiamo solo contribuendo a creare un sistema finanziario globale più forte.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Si chiama Oculus Rift , serve a guardare i videogiochi in tre dimensioni. Se la inventa Palmer Luckey, 18 anni, insieme ai suoi amici, smanettando nel garage di casa. Nel 2012, sbarcano su un sito di crowdfunding, raccolgono quasi 2 milioni e mezzo di dollari e costruiscono il prototipo. Nel 2013 il finanziatore Chris Dixon, si infila questa maschera e dice: "sto vedendo il futuro". E sul progetto cala 75 milioni di dollari. Nel 2014 arriva Facebook. Mark Zuckerberg pensa: "altro che videogiochi: questa è la nuova frontiera della comunicazione! Si potrà stare in una classe, in uno stadio o dentro un film, senza muoversi di casa! E compra il tutto per due miliardi di dollari."

MICHELE BUONO

E a voi con Shine come sta andando?

JUSTIN BUTLER – MISFIT SHINE

Siamo negli Apple Store di tutto il mondo dall'anno scorso e siamo presenti in 51 paesi.

MICHELE BUONO

E l'azienda come sta crescendo?

JUSTIN BUTLER – MISFIT SHINE

Eravamo circa 12 persone, lo scorso autunno. Ora siamo quasi un centinaio; siamo aumentati di 10 volte in un anno.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Pure il presidente Obama una volta fece raccolta fondi. Il prodotto era lui medesimo: si presentò in rete, e disse alla folla "voglio fare il presidente degli Stati Uniti, finanziate la mia campagna". il resto è noto.

BARACK OBAMA - PRESIDENTE USA

"Preservare, proteggere e difendere la costituzione degli Stati Uniti. "

"Che Dio mi aiuti".

"Che Dio mi aiuti".

"Congratulazioni Presidente".

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Contemporaneamente a Berkeley un professore di ingegneria gestionale, aveva un chiodo fisso.

JASON BEST – DOCENTE INGEGNERIA GESTIONALE UNIVERSITÀ DI BERKELEY

Trovare capitali disponibili qui non è un problema, ma io non dimentico mai che vengo da una piccola cittadina della Louisiana e lì è tutto molto più difficile; per un imprenditore che cerca soldi, poi, non ne parliamo.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Il suo progetto è quello di cercare capitali attraverso internet per acquistare quote di aziende.

JASON BEST – DOCENTE INGEGNERIA GESTIONALE UNIVERSITÀ DI BERKELEY

Quello che più ti convince: una startup hitech della Silicon Valley o una manifattura qualsiasi in Texas.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Per fare questo però ci vuole una legge e lui, insieme a due amici imprenditori, va dritto dal Presidente alla Casa Bianca.

JASON BEST – DOCENTE INGEGNERIA GESTIONALE UNIVERSITÀ DI BERKELEY

Gli abbiamo spiegato che aumenta la possibilità di investire in un'impresa, che può crescere e innovarsi. Quindi posti di lavoro senza spesa pubblica aggiuntiva. Dopo un anno è mezzo il Presidente ha firmato la legge. Io ero lì...e sapere di aver avuto una piccola parte nel processo di cambiamento, non è banale.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Adesso insegna crowdfunding a Berkeley. L'idea è stata suggerita dalla Casa Bianca, perché crea attenzione sul tema e gli dà legittimità di fronte ai governi, agli istituti finanziari e all'industria globale. In Italia il crowdfunding non si insegna da nessuna parte, però le nuove imprese a tecnologia avanzata, possono raccogliere capitali online e vendere quote della propria società.

GIOVANNI VACCA – CANTIERE SAVONA

Diciamo che chi naviga per prendere il sole e noi prendiamo il sole per navigare.

MICHELE BUONO

Navighiamo a zero emissioni?

ANDREA COLUMBU – CANTIERE SAVONA

In questo momento sì: navighiamo in modalità elettrica alimentati da un banco batterie che viene ricaricato dai pannelli solari posti sul laptop dell'imbarcazione.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Sono arrivati con un click in rete i soci di Cantiere Savona, che ha così potuto costruire il primo prototipo di una barca a vela solare.

MICHELE BUONO

E quanto avete raccolto alla fine?

ANDREA COLUMBU – CANTIERE SAVONA

Abbiamo raccolto 380mila euro.

GIOVANNI VACCA – CANTIERE SAVONA

Diciamo rappresentano circa il 25% di tutto quello che è il capitale per fare la startup di un cantiere navale.

MICHELE BUONO

Siete partiti in quanti?

GIOVANNI VACCA – CANTIERE SAVONA

In tre.

MICHELE BUONO

E poi?

GIOVANNI VACCA – CANTIERE SAVONA

E poi qui ci hanno lavorato una cinquantina di persone. Si parla di centinaia di persone coinvolte.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

La possibilità di crescita è buona. Su questo portale quante imprese sono state finanziate?

MATTEO PIRAS – PRESIDENTE STARSUP

Ad oggi soltanto una.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Cantieri Savona più altri 2 progetti su portali diversi. Solo 3 in tutto.

ALFONSO SCARANO – ANALISTA FINANZIARIO INDIPENDENTE

Questa è un'opera di marketing che stanno facendo in Italia; non è una roba di sostanza economica: queste norme sono scritte velocemente, scritte male...

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

L'investitore che va su internet può versare massimo 500 euro, se è una persona fisica, e 5000 se è una società. Se no deve andare in una banca e farsi raccontare che si tratta di un investimento rischioso prima di fare il bonifico.

MATTEO PIRAS – PRESIDENTE STARSUP

È faticoso perché è una procedura che nasce per svolgersi completamente online e presenta dei colli di bottiglia fisici che allo stato attuale la normativa non permette di superare.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

È obbligatorio, poi, che un 5% delle quote siano sottoscritte da una società di investimento professionale.

MATTEO PIRAS – PRESIDENTE STARSUP

Un investitore istituzionale chiamato a mettere da 10 a 30 mila euro su un progetto, trova antieconomico mettere in moto tutti i meccanismi burocratici e valutativi che portano poi alla decisione dell'investimento per una cosa del genere.

MICHELE BUONO

Cioè: se manca quel 5% che l'investitore professionale dica di no, un fondo...

ALFONSO SCARANO – ANALISTA FINANZIARIO INDIPENDENTE

Non si fa. Non si fa.

MICHELE BUONO

È così anche negli Stati Uniti?

JASON BEST – DOCENTE INGEGNERIA GESTIONALE UNIVERSITÀ DI BERKELEY

No. Con quest'obbligo di legge voi rendete il processo più complicato.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Quanto siamo bravi noi a complicare le cose... insuperabili! Allora, come funziona la raccolta fondi attraverso la vendita di quote. Quando un'impresa ha una bella idea, la espone su una piattaforma internet e dice: "qualcuno vuole diventare nostro socio per sviluppare, per aiutarci a sviluppare, per esempio la barca solare, e poi se funziona ne costruiremo tante altre?"

Chi ci crede, dal singolo cittadino all'investitore professionale, acquista quote di quella società. Naturalmente per fare questo ci vuole una legge e un regolamento dell'autorità di controllo che segnala che a monte ci fosse caso mai una truffa, e che chi ci mette i soldi, sia in grado di farlo. Allora, negli Stati Uniti, la legge c'è ovviamente, ma il regolamento non l'hanno ancora completato. Intanto con la legge che hanno fatto, soltanto nell'ultimo anno, le aziende, le imprese hanno raccolto quote per 500 milioni di dollari. Noi, in Italia, di progetti ne sono partiti 3, però il regolamento lo abbiamo fatto in quattro e quattrotto: il regolamento da noi è completo. E perché si sono fatti soltanto tre progetti? Perché l'autorità di controllo, ovvero la Consob, ovvero il presidente Vegas ha messo dei paletti molto rigidi: ha stabilito che sopra i 500 euro, il cittadino che vuole investire, vuole acquistare quote per 501 euro, deve essere profilato dalla banca, come se acquistasse un prodotto rischiosissimo. E la banca può stabilire che non sei un soggetto adatto e quindi scoraggiarti. Inoltre, perché il progetto decolli, è obbligatorio che la banca entri con il 5%. Quindi l'intero meccanismo rimane nelle mani, nel controllo della banca. Ma c'è un altro ostacolo che sta dentro la legge, ed è stato messo da Corrado Passera quando era ministro dello sviluppo, che ha stabilito che la vendita di quote attraverso internet è possibile soltanto per le start up tecnologiche. Se uno fa infissi o piastrelle, non lo può fare. E infatti non è decollato un bel niente, nonostante come abbiamo vist

le possibilità siano veramente enormi. Dopo la pubblicità invece vedremo come, anche in Italia, sia possibile, insomma si stia mettendo in moto tutto un mondo senza dover passare prima dalle banche.

PUBBLICITA'

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Il mondo è proprio cambiato. Oggi se hai un'idea ma non hai i primi soldi che ti servono per farla partire, non è più necessario, fortunatamente, ipotecare la casa. Non solo, la puoi anche testare prima di spendere il primo euro, perché esponi il progetto su una piattaforma internet e dici: vi piace questo progetto? Se vi piace, preacquistatelo oppure sostenetelo. Se poi raccogli, vai in produzione. Uno dirà , vabbé ma in questo modo ci sarà uno che poi prende i soldi e scappa. Beh, rispetto alle truffe ordinarie, in questo campo, per ora, la percentuale è veramente bassissima. Di sicuro è che la conoscenza della tecnologia ha talmente abbassato la soglia d'ingresso al mondo dell'impresa che perfino un bambino di 13 anni, se gli salta in mente un'idea, non c'è nessuno che lo prende per eccentrico.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Jacopo, texano e milanese, ha 13 anni e un'idea.

JACOPO MARANGHI

Qual è una cosa che non è ancora stata innovata, che non è stata cambiata, che è sempre stata uguale più o meno, i format, app, tutto ... e mi è venuto in mente il lucchetto.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Cosa può vedere di nuovo, un bambino di 13 anni, in un lucchetto!

JACOPO MARANGHI

Un kit con dentro un braccialetto, un lucchetto e un codice che puoi usare per accedere alla tua applicazione.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Deve servire per proteggere oggetti fisici, e i segreti digitali di un gruppo di amici. E come ha pensato di realizzare la sua idea Jacopo?

JACOPO MARANGHI

Ho scoperto che c'era un gruppo di persone che aiuta gli adulti e a questo punto anche i bambini a realizzare i loro progetti.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E si presenta a un'agenzia specializzata e chiede aiuto.

JACOPO MARANGHI

Pensavo che non mi avrebbero preso sul serio ...

EMANUELE LAVIOSA - STRATEGIC DESIGNER MADEINDREAMS MILANO

Diciamo che è stato accolto subito appena entrato a braccia aperte perché comunque ha portato un'idea.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Cominciano a lavorare, il progetto prende forma, crowdfunding per finanziarlo, Kickstarter la piattaforma scelta.

JACOPO MARANGHI

Questo sarà un pò lo storyboard, da qua abbiamo preso l'idea per come andare a farlo.

JACOPO MARANGHI

Ciao sono Jacopo e vi presento Lock-Rs.

JACOPO MARANGHI

Oltre ad essere una cosa fisica, il lucchetto è anche simbolico. Quando compri il lucchetto prendi un codice e puoi usare per entrare nelle applicazioni dove puoi invitare gli amici con cui condividi il tuo lucchetto, e li puoi portare a questa applicazione dove voi potete condividere i segreti, messaggi privati.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Con i tuoi amici stai sui social network e tieni al riparo un diario segreto che chiudi a chiave con il lucchetto. Lo puoi vedere solo tu e il tuo gruppo di amici.

JACOPO MARANGHI

Vi chiediamo aiuto adulti per farci immaginare un mondo dove un ragazzino come me possa far diventare realtà i propri sogni. Grazie a tutti.

MICHELE BUONO

E se arrivano più soldi di quelli che servono?

JACOPO MARANGHI

Verranno usati per investire, sempre investire in altri progetti o verranno investiti in ricerca per i lucchetti.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

San Donato Milanese. Fino all'anno scorso qui non c'era niente. Poi tre ragazzi del Politecnico di Milano, appena laureati in ingegneria e architettura, costruiscono il prototipo di un oggetto.

ANDREA CELANI - FABTOTUM

Lo chiamiamo fabbricatore personale, perché riusciamo a ridurre una fabbrica in una singola macchina e metterla sopra una scrivania e dargli anche un bell'aspetto.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

La tecnologia è quella di una stampa in 3 dimensioni, insieme alla scansione e alla fresatura di un oggetto, tutto dentro una stessa macchina. Si può prendere un qualsiasi oggetto, metterlo nel fabtotum e riprodurlo. Come fare una fotocopia. In che materiali?

ANDREA CELANI - FABTOTUM

Sia plastica, legno, sughero, materie plastiche più performanti fino a metalli leggeri.

MARCO RIZZUTO - FABTOTUM

Per esempio questa macchina da caffè si era rotta, questa biella si era spezzata e noi abbiamo fatto una scansione e l'abbiamo replicata e questa bianca è la replica, stampata in additivo.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Un oggetto interessante per il mercato domestico, ma non solo.

MARCO RIZZUTO - FABTOTUM

Un designer può aver bisogno di manipolare la creta per creare un oggetto di designer o un oggetto ergonomico, lo può scannerizzare, lo può mandare a un suo collega il quale lo può fresare o ristampare che lo può riscansionare o rimodificare e rimandare indietro, quindi si rompe la barriera tra il digitale e il fisico.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Per perfezionare il prototipo e partire con la produzione i ragazzi avevano bisogno di soldi, ma qualche direttore di banca gli scoppia a ridere in faccia. E' così che decidono di sbarcare sulla solita piattaforma americana - Indiegogo - e fanno crowdfunding pure loro.

GIOVANNI GRIECO - FABTOTUM

Abbiamo fatto una domanda ai consumatori: vorreste questa macchina sul mercato? Per farlo abbiamo bisogno di una determinata cifra, noi abbiamo posto un obiettivo di 50mila dollari per creare l'azienda.

MICHELE BUONO

E ne sono arrivati quanti?

GIOVANNI GRIECO - FABTOTUM

E ce ne sono arrivati 586mila.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Cifra raccolta in sessanta giorni. E' agosto 2013. Giusto il tempo di organizzarsi e nel mese di ottobre sono già qui dentro e partono.

GIOVANNI GRIECO - FABTOTUM

Siamo già quasi arrivati a 800 macchine, quindi sono distribuiti in 58 paesi diversi.

MICHELE BUONO

Il fatturato di un anno?

GIOVANNI GRIECO - FABTOTUM

Intorno a un milione e mezzo... per il 2015 speriamo di moltiplicarci per due, quindi passare direttamente sui 3 milioni di euro.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Fin qui sono arrivati i ragazzi di Fabtotum. Per estendere i vantaggi di una nuova impresa sul territorio, ci vuole un sistema organizzato.

ANDREA CELANI - FABTOTUM

Manca la fibra ad esempio, quindi dobbiamo accontentarci magari dell' Adsl e limitare i nostri servizi web. Per quanto riguarda la parte manifatturiera ad esempio noi siamo

qui in una zona industriale, ma nessuno sa che aziende ci sono intorno, il nostro carpentiere che ci produce i telai è qui della zona, però è stato difficile arrivarci.

MICHELE BUONO

È il sistema che manca?

ANDREA CELANI - FABTOTUM

È il sistema che manca, che cerca di creare un minimo una culla, un piccolo supporto iniziale per un avvio più semplificato.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Al Politecnico di Milano formano gli ingegneri per farne anche degli imprenditori capaci di creare imprese ad alto contenuto tecnologico. Il sistema Italia poi le favorisce queste imprese?

ANDREA RANGONE - RESPONSABILE SCIENTIFICO OSSERVATORI ICT POLITECNICO MILANO

Nel suo complesso evidentemente no. Purtroppo no. No...

MICHELE BUONO

Che manca?

ANDREA RANGONE - RESPONSABILE SCIENTIFICO OSSERVATORI ICT POLITECNICO MILANO

Perché siamo un sistema assolutamente troppo burocratizzato perché per chiedere autorizzazione di varia natura dobbiamo spendere molto più tempo e spesso non abbiamo la certezza della risposta.

MICHELE BUONO

Lo stato della cultura digitale in Italia?

ANDREA RANGONE - RESPONSABILE SCIENTIFICO OSSERVATORI ICT POLITECNICO MILANO

È qui che siamo invece assolutamente dei primitivi, è qui che siamo di gran lunga più indietro rispetto agli altri, il gap culturale che purtroppo abbiamo rispetto alla media europea, non parliamo degli Stati Uniti, del Nord America, è immane.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E dire che i soldi per ricerca, innovazione e formazione ce li avremmo pure. Sono i fondi strutturali europei, più di 40 miliardi da spendere in sette anni. Solo che a Bruxelles gli devi dire come, e la Commissione Europea ci scrive che non basta dire agenda digitale, dobbiamo avere visione e strategia vera, sennò niente soldi.

MICHELE BUONO

Ci sono queste competenze?

ANDREA RANGONE - RESPONSABILE SCIENTIFICO OSSERVATORI ICT POLITECNICO MILANO

Sul territorio, andando a selezionare, su qualunque territorio, qualunque regione, comprese se vogliamo le meno oggi tra virgolette avanzate dal punto di vista digitale, ci sono soggetti che assolutamente hanno queste competenze.

MICHELE BUONO

Cioè, chi avrebbe dovuto comunque attivare queste competenze?

**ANDREA RANGONE - RESPONSABILE SCIENTIFICO OSSERVATORI ICT
POLITECNICO MILANO**

In primis l'organo politico locale.

MICHELE BUONO

L'hanno fatto?

**ANDREA RANGONE - RESPONSABILE SCIENTIFICO OSSERVATORI ICT
POLITECNICO MILANO**

Purtroppo no. Ci sono alcune regioni assolutamente che hanno ottenuto risultati notevoli, altre regioni che non l'hanno minimamente neanche giocata, la partita.

MICHELE BUONO

Sono tanti 40 miliardi. Che fine fanno?

**ANDREA RANGONE - RESPONSABILE SCIENTIFICO OSSERVATORI ICT
POLITECNICO MILANO**

Sono tanti. Non essendo utilizzati, non sono esperto di fondi strutturali, ho la sensazione che verranno ripresi. Semplicemente non si trasformano di opportunità di innovazione, e quindi di sviluppo economico nel nostro paese.

MICHELE BUONO

E allora che andiamo cercando?

**ANDREA RANGONE - RESPONSABILE SCIENTIFICO OSSERVATORI ICT
POLITECNICO MILANO**

Questo, questo purtroppo è un tema.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

I suoi trent'anni Luca, ingegnere calabrese, li festeggia a Berlino.

LUCA TALARICO - COFONDATORE SCHOOL RAISING

Diciamo che in un anno io qui a Berlino ho fatto cose che in Italia non ho fatto in 28.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Si è inventato un sito di crowdfunding per finanziare progetti di scuole italiane.

MICHELE BUONO

Tutto questo, da dove?

LUCA TALARICO - COFONDATORE SCHOOL RAISING

Da Berlino. Perché?

MICHELE BUONO

Perché?

CIARAN O'LEARY - EARLYBIRD VENTURE CAPITAL

Nascono imprese globali e Berlino sta diventando sempre più internazionale. Qui nel quartiere Mitte si parla più inglese, svedese o italiano che tedesco.

STARTUPPER 1

Vengo dal Canada.

STARTUPPER 2

Io sono Palestinese!

STARTUPPER 3

Di Torino.

STARTUPPER 4

Sono di Mosca... sto realizzando una rivista online.

STARTUPPER 5

Francese, di Nantes.

GUIDO BEERMANN - SEGRETARIO DI STATO PER LA RICERCA LAND BERLINO

Come amministrazione della città ci interessa che le nuove imprese si stabiliscano a Berlino, non si perdano nella burocrazia e pensino solo al proprio lavoro. Gli mettiamo a disposizione un'agenzia pubblica, che in varie lingue, le segue in tutte le fasi della loro crescita.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E l'emigrazione di ragazzi italiani, e non solo, verso la città di Berlino aumenta costantemente.

ANNA COTRONEO – COFONDATRICE DIGITALY BERLINO

Una cultura di start-up dove anche andare a parlare a un commercialista o a un avvocato diventa facile, perché capiscano la lingua che stai parlando.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Digitaly è l'associazione degli imprenditori digitali italiani a Berlino.

SILVIA FOGLIA - COFONDATRICE DIGITALY BERLINO

Siamo nati circa due anni fa, primo incontro eravamo circa una ventina di persone, poi nel giro di un anno siamo arrivati a 500 e, appunto, adesso siamo quasi mille. Vediamo che ogni mese, senza fare comunque nessun tipo di marketing, solo per puro passaparola, arrivano comunque un buon numero di richieste di iscrizione.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Questo è il piano del Senato di Berlino: sette università, settanta centri di ricerca, una ventina di incubatori e acceleratori di impresa, e un programma pubblico per aumentare l'offerta della città.

GUIDO BEERMANN - SEGRETARIO DI STATO PER LA RICERCA LAND DI BERLINO

Abbiamo istituito un fondo di 100 milioni di euro, che dovrebbe mettere in moto investimenti privati per 700 milioni di euro. E' una leva per attirare nuovi investitori a Berlino.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E' successo tutto negli ultimi cinque anni. Non andavano a Berlino i grandi investitori. E' bastato solo che nella città cominciassero ad arrivare persone con idee e imprese.

CIARAN O'LEARY - EARLYBIRD VENTURE CAPITAL

Essere presenti dove succedono le cose per noi, che investiamo capitali di rischio nelle startup, è importantissimo.

MICHELE BUONO

E' importante il ruolo pubblico negli investimenti?

CIARAN O'LEARY - EARLYBIRD VENTURE CAPITAL

Favorisce il ciclo! Le startup a Berlino fatturano 10 miliardi l'anno, se non di più e generano entrate fiscali per alcuni miliardi. Quindi nuovi posti di lavoro e una ricaduta continua sul resto dell'economia.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Si è creata la necessità di spazi nuovi per lavorare e da condividere. Servono al massimo qualche centinaio di euro al mese per essere al centro della scena. Betahaus, quartiere Kreuzberg. Voi che offrite?

MADELEINE GUMMER VON MOHL - COFONDATRICE BETAHAUS BERLINO

Una struttura flessibile di ufficio, wi-fi e diversi consulenti: avvocati, commercialisti, esperti di finanziamenti, di grafica... Tutto gratis. Poi offriamo anche molti workshop e corsi di vario genere.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E tra freelance e startup di vario tipo, hanno iniziato a mischiarsi, in questi spazi, anche società come Deutsche Bahn, Telekom, Microsoft, perfino Klöckner, che è il maggiore fornitore d'acciaio in Europa e nell'America del Nord.

GISBERT RÜHL - AMMINISTRATORE DELEGATO KLÖCKNER & CO.

Siamo venuti a cercare idee per rinnovarci, il nostro modello di impresa è fermo da cinquant'anni. In questo posto possiamo entrare in contatto con realtà nuove. Abbiamo affittato uno spazio e anch'io, che sono l'amministratore delegato, mi sposterò qui con il mio ufficio.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Factory nasce sui resti di una fabbrica di birra per accogliere imprese diverse. C'è Twitter e ci sta pure Google, che in questa storia ci mette i soldi.

SIMON SCHÄFER – AMMINISTRATORE DELGATO FACTORY

Ma attenzione non sono degli investitori, sono sponsor. Noi siamo indipendenti da Google. Loro ci danno il denaro e noi lavoriamo per far crescere la community.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

La chiave è fare massa critica, dice il segretario di stato.

GUIDO BEERMANN - SEGRETARIO DI STATO PER LA RICERCA LAND DI BERLINO

A Berlino, ogni 20 ore, in ambito informatico, viene fondata un'impresa. Fanno 40mila in un anno e sicuramente danno un forte contributo alla crescita.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

In Italia succedono le stesse cose. Milano, quartiere Gorla. Sesto San Giovanni non è lontana e un tempo c'era l'indotto della Falk qui. Adesso solo case per dormire e uno spazio di coworking.

IVAN BOTTA – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTER

E poi succede una cosa normale: ritornano i bar, ritornano le attività a latere delle attività economica. Pensate che tutte queste persone qua mangiano tutti i giorni, e quindi anche i locali della zona ne beneficiano.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Non ci sono i soldi di Google qui, non è il frutto di nessuna visione politica e nessun investimento pubblico. Solo spinta dal basso. Questo signore è un imprenditore privato, una società di server per internet. Lo spazio è grande e fa entrare altra gente a lavorare.

IVAN BOTTA – AMMINISTRATORE DELEGATO ENTER

Abbiamo delle mamme che vengono qua perché preferiscono lavorare con le persone, abbiamo delle start-up, abbiamo delle aziende normalissime. Qua dentro ci sono molte web agency, ci sono molti sviluppatori...

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Una scrivania se l'è affittata Produzioni dal Basso. Sito italiano di crowdfunding, nato nel 2005. Il sito lo vedono da Scampia. C'è un omicidio. Un ragazzo disabile si trova per caso nel fuoco incrociato tra camorristi e muore. I suoi cugini rispondono in un altro modo.

ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA - MAROTTA E CAFIERO EDITORE

Noi volevamo pubblicare un libro, che si chiama "Mostri", in riferimento a una frase di Francisco Goya: "Il sonno della ragione genera mostri". Che raccontasse appunto i mostri che ci circondavano, il negativo che c'era attorno a noi. Perché secondo noi soltanto conoscendo questo negativo si poteva combatterlo.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Servono soldi e lanciano un messaggio in rete attraverso Produzioni dal Basso.

ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA - MAROTTA E CAFIERO EDITORE

E mettemmo su internet quest'idea, caricammo quest'idea che avevamo, quella di pubblicare un libro a Scampia per partire da questo libro e poi creare una casa editrice.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Voi quanti soldi avevate?

ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA - MAROTTA E CAFIERO EDITORE

Quindici euro.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

La rete risponde. E a Scampia questi ragazzi possono parlare la stessa lingua e fare le stesse cose di Milano, di Berlino, di Londra, di New York.

ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA - MAROTTA E CAFIERO EDITORE

Il nostro catalogo in quattro anni si è arricchito di quaranta titoli, che è una media altissima per una piccola casa editrice come la nostra. Di cui 35 sono stati realizzati attraverso le Produzioni dal Basso. Se avessimo chiesto questi soldi alle banche probabilmente oggi non saremmo qui a parlare della nostra casa editrice.

MADDALENA STORNAIUOLO - MAROTTA E CAFIERO EDITORE

Stiamo iniziando a capire che con le proprie mani, con la propria forza, con la volontà e la determinazione, si riesce sicuramente a creare una casa editrice in un quartiere come Scampia, che appunto è sulla bocca di tutti per altre questioni.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E senza aver avuto bisogno di guardare in faccia il ragazzo di Milano che ha costruito un sito di crowdfunding.

ANGELO RINDONE - FONDATORE PRODUZIONI DAL BASSO

Il progetto dei ragazzi di Scampia è nato indipendentemente da noi. Loro ci hanno utilizzati come piattaforma tecnologica. Ma tutto quello che hanno fatto è merito del loro sudore, delle loro braccia, della loro testa, sostanzialmente.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

A Parma sono capaci di fare camminare un'automobile senza autista. Scrivi sul navigatore un indirizzo, dai l'ok e ti siedi dove ti pare. Tanto fa tutto da sola: legge i cartelli, dà la precedenza, vede i pedoni.

ALBERO BROGGI - PRESIDENTE VISILAB

Sono più di venti telecamere, che guardano tutto intorno al veicolo e cercano di localizzare gli ostacoli, oppure come è fatto il terreno, a 360 gradi intorno al veicolo e in 3D.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Questa automobile vede più di una persona. Davanti, da dietro, di lato. Sente tutto e il software trasforma le informazioni in comandi di guida.

LUCA CASTANGIA - VISLAB

Nel caso in cui il pedone attraversa la strada oppure si è troppo in prossimità del veicolo davanti, l'automobile frena, decelera in maniera tale da mantenere la distanza di sicurezza.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Il progetto è nato e continua a svilupparsi all'interno dell'università di Parma, Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione. VisLab è uno dei pochi centri al mondo che lavora sulla visione artificiale applicata ai veicoli.

MICHELE BUONO

Avete dei vantaggi fiscali in questo settore di ricerca avanzata?

ALBERTO BROGGI - PRESIDENTE VISLAB

Minimi vantaggi. Minimi.

MICHELE BUONO

Minimi?

ALBERTO BROGGI - PRESIDENTE VISLAB

Sì.

MICHELE BUONO

Ne vorreste di più?

ALBERTO BROGGI – PRESIDENTE VISLAB

Beh, chi non ne vorrebbe di più?

MICHELE BUONO

Se ci fossero?

ALBERTO BROGGI – PRESIDENTE VISLAB

Più persone dedicate al nostro spinoff e quindi produrre di più che vorrebbe dire aumentare il numero di progetti che possiamo fare e ad esempio, numero di brevetti. Normalmente il brevetto che facciamo con un'azienda viene sfruttato da quest'azienda; quindi se l'azienda è tipicamente estera, il brevetto se ne va all'estero. E quindi diciamo che dà un vantaggio alle aziende estere. Se invece avessimo la possibilità di lavorare con nostri finanziamenti o comunque con un aiuto, potrei ad esempio rifocalizzare l'intera squadra, lavorare progetti strategici, per fare progetti nostri e quindi brevetti nostri. E quindi tutto resterebbe in Italia.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Se tutte le automobili camminassero così il numero di incidenti si avvicinerebbe probabilmente allo zero. Ti accompagnerebbero al lavoro, proseguendo poi per altre destinazioni perché si condividono con altre persone. La ricaduta sarebbe sui trasporti e l'urbanistica da ripensare e un nuovo ciclo per l'industria automobilistica. Immaginiamo se l'Italia, che i numeri ce li ha, arrivasse prima sui brevetti. Torino, Politecnico. All'interno dell'università si allevano imprese di alta tecnologia.

MICHELE BUONO

Nel momento in cui si congiungono imprese e ricerca stanno fisicamente vicine? Qual è il risultato?

MARCO CANTAMESSA - PRESIDENTE I3P INCUBATORE POLITECNICO TORINO

Nasce una vera e propria osmosi; cioè: mentre l'impresa diventa finanziatrice delle attività di ricerca, allo stesso tempo chi è immerso nel mondo della ricerca trova uno sbocco per la propria attività all'interno dell'impresa. Molto banalmente giovani trovano lavoro e si inseriscono nell'interno dell'impresa ad alta tecnologia subito, senza emigrare.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Qui lavorano ad applicazioni per dispositivi mobili: hai un problema su uno smartphone o un tablet ? Un tecnico entra nel tuo dispositivo, online, e te lo aggiusta ovunque tu ti trovi.

MICHELE SCARICI – AMMINISTRATORE DELGEATO ENNOVA

Siamo partiti nel 2011 e eravamo in tre. Oggi diciamo fatturiamo circa 12 milioni di euro, siamo oltre diciamo 400 persone.

MICHELE BUONO

Prospettive per il 2015?

MICHELE SCARICI – AMMINISTRATORE DELGEATO ENNOVA

Contiamo di assumere altre 20 persone, sempre qui all'interno dell'incubatore del Politecnico di Torino, sulla componente dei servizi, un altro centinaio di persone.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Soluzioni di risparmio energetico. L'industria fa muovere i macchinari con l'aria compressa, e questo apparecchio ne riduce l'impiego.

MATTEO MARTINELLI – SAFEN

Qui si traduce in un 80% in meno di **ore** compressore che si traduce ovviamente in 80% di euro in meno che il cliente spende nel produrre aria compressa.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Applicazioni per il commercio: cassa, magazzino e bilancio, tutto su uno stesso tablet.

FRANCESCO MEDDA – AMMINISTRATORE DELEGATO SCLOBY

E con la stessa facilità riesci a vendere ad esempio on-line quindi l'e-commerce.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Applicazioni anche sanitarie, magari utilizzando la rete delle farmacie.

ALESSANDRO SAPPIA – AMMINISTRATORE DELEGATO BIOTECHWARE

Memorizza automaticamente dei dati su una piattaforma Cloud permettendo a un cardiologo qualificato a distanza, di effettuare una refertazione.

MICHELE BUONO

Ma da parte, diciamo, dei vostri clienti, è gratis tutto questo?

MARCO CANTAMESSA - PRESIDENTE I3P INCUBATORE POLITECNICO TORINO

Allora, noi funzioniamo in questo modo: prima che l'impresa venga costituita è fondamentalmente gratis a meno che una persona non chieda una scrivania, ma allora si tratta proprio di una cifra simbolica. In questo noi veniamo coperti da fondi pubblici, il famoso "fondo sociale europeo", con una piccola particolarità: il fatto che la grossa parte di questi fondi vengono dati a noi non solo sulla base di un rendiconto delle spese sostenute, ma sulla base del successo che noi abbiamo.

MICHELE BUONO

Ma è una regola che vi siete dati voi oppure vi è stato richiesto di fare così da Bruxelles?

MARCO CANTAMESSA - PRESIDENTE I3P INCUBATORE POLITECNICO TORINO

No: è una cosa che abbiamo inventato noi, d'accordo con la regione Piemonte, per riuscire a darci il corretto incentivo.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Si perché poi a Bruxelles basta andare a raccontare "abbiamo fatto questo, abbiamo fatto quest'altro e incassare i fondi senza in realtà aver fatto granché. Ora, se tutte le università italiane incubassero imprese come fanno a Torino, e in poche altre università, perché Torino non è poi un caso isolato, si metterebbero le basi per un vero job act. In fondo non ci mancano né i talenti, né le industria... allora che cosa è che tiene lontana l'università dal resto dell'economia? Tra l'altro, visto che i rari casi in cui ricerca e industria si sono integrate i risultati sono stati straordinari: dai brevetti aeronautici, alle telecomunicazioni, alla chimica. Anche perché poi, quando i laureati emigrano per il paese è per una perdita secca: ovvero, hai speso dei soldi per sfornare

avvocati, medici ingegneri, che poi vanno ad arricchire altri paesi che nella loro formazione non ci hanno messo un euro. Torniamo dopo la pubblicità.

PUBBLICITA'

MILENA GABANELLI IN STUDIO

Chi lo direbbe, un secolo fa dall'Italia e dall'Europa partivano emigranti disperati per andare a lavorare nelle miniere del Cile. Adesso partono le eccellenze per il Cile, dove le miniere di rame continuano a rendere bene, ma non saranno eterne e siccome non hanno imprese e competenze, il governo sta dicendo al mondo: chi mi dimostra di avere un buon progetto, venga a svilupparlo qui, è ospite a spese nostre e lo paghiamo pure.

SEBASTIAN DIAZ – RESPONSABILE COMUNICAZIONE START UP CHILE

Siamo a Urban Station, qui accogliamo le start up che arrivano da ogni parte del mondo. Lo spirito del programma è di creare una rete di contatti e informazioni utili per le imprese straniere e per noi cileni. Ci aiuta a crescere e a pensare a livello globale.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E il governo cileno propone un bando al resto del mondo: avete un progetto hi-tech da sviluppare? Vi paghiamo quarantamila dollari e voi restate sei mesi in Cile.

TERESA SAVEDRA – RESPONSABILE ORGANIZZAZIONE START UP CHILE

Arrivano in media 1500 domande per anno e ne approviamo più o meno 600, 700. Provengono dagli Stati Uniti, dall'India, dall'Argentina, dal Venezuela...

NICOLAS SHEA – FONDATORE START UP CHILE

Persone che per 40.000 dollari verrebbero in Cile per sei mesi, ce ne sono milioni. La sfida è stata di trovare quelle di cui avevamo bisogno per competere con Silicon Valley e con l'Europa.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Team ucraino, collaborazione medica cilena, investitori anche.

DENIS POLTAVETS – COFONDATORE MINDHACK.ME

Stiamo cercando di portare questa tecnologia sul mercato: controllare qualsiasi macchina solo con il potere della mente... un po' come il Maestro Yoda di Guerre Stellari. Ecco guardate. Si sta accendendo la luce. Adesso si spegne! Basta un comando che parte dalla mente di Olga. E questo è solo un esempio. Provate a immaginare adesso i campi di applicazione di questa tecnologia!

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Finanziamenti a fondo perduto: il governo cileno non pretende quote societarie in cambio, né partecipazioni agli utili. Massima libertà per le imprese che dopo i sei mesi previsti per lo sviluppo del progetto, non hanno l'obbligo di restare in Cile. Che ve ne viene?

ALLAN JARRY – INVESTITORE START UP CHILE

Il rame nelle miniere prima o poi si esaurirà e solo una economia della conoscenza potrà apportare nuova crescita e ricchezza per il Paese.

MATTEO RUINA – COFONDATORE ARCHON

Un altro progetto si chiama Archon ed è una piattaforma per la creazione di voli automatici tramite dei droni. Siamo partiti prendendo la cartografia dei luoghi su cui vogliamo operare integrando dati tridimensionali con le classiche Google Maps e creando gli algoritmi che ti permettono di trovare per esempio il percorso più efficiente per andare dal punto A al punto B in un ambiente tridimensionale.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Si deve impostare solo il percorso e il drone decolla, vola e atterra automaticamente.

MATTEO RUINA – COFONDATORE ARCHON

Al finanziamento che abbiamo... con cui abbiamo iniziato il tutto è questo grant di Start Up Chile...

MICHELE BUONO

Che state dando in cambio al Chile?

MATTEO RUINA – COFONDATORE ARCHON

Quello che ti chiede Start Up Chile è quello di creare degli eventi, di fare da mentor, di organizzare dei talk multinazionali o di qualsiasi tipo per i cileni. Noi ne abbiamo organizzati, siamo andati a parlare nelle scuole, siamo andati a parlare di cosa vuol dire essere imprenditore, cosa vuol dire non andare alla ricerca del posto fisso, ma se uno ha una propria idea di lanciarsi e di seguirla.

LUCK BOL – RESPONSABILE ACCELERAZIONE START UP CHILE

Facciamo tutto il possibile perché le start up che arrivano in Cile abbiano successo. Noi siamo qui per questo. Ci sono dubbi? Domande? Problemi? Cerchiamo di fornire soluzioni massimo in una settimana.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E una volta risolti i problemi?

SEBASTIAN DIAZ – RESPONSABILE COMUNICAZIONE START UP CHILE

Io organizzo interviste e presentazioni con la stampa e le televisioni, in modo che tutte le start up possano farsi conoscere.

ROBERTO DE MIZRAHI – INVESTITORE START UP CHILE

Il risultato è che tutto il mondo sta sentendo parlare di Start Up Chile e questa è un'opportunità anche per noi investitori che possiamo fare buoni affari con nuove imprese a tecnologia avanzata.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E al Paese dopo quattro anni di programma che cosa sta ritornando?

INTI NUNEZ – ORGANIZZAZIONE PER LA PRODUZIONE E LO SVILUPPO CILE

Un 30% in più di nuove imprese cilene, nate per contaminazione. La metà genera attività economica in Cile e ha raccolto, nel paese, capitali per 30 milioni di dollari. All'estero si superano già i 100 milioni.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Con il vantaggio di accelerare e stimolare l'economia nazionale.

NICOLÁS FERREIRA – PHAGE TECHNOLOGIES SANTIAGO DEL CILE

Qui ci occupiamo di biotecnologie e lavoriamo sulle infezioni intestinali degli animali di allevamento. Raccogliere visioni di colleghi stranieri è stato fondamentale per il successo di questa ricerca che adesso è un prodotto: si vende in Cile e stiamo cominciando a esportarlo.

NICOLAS SHEA – FONDATORE START UP CHILE

Negli ultimi tre anni sono stati creati 25 fondi di venture capital. Due terzi dei loro investimenti è nelle imprese di Start Up Chile.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Paolo Privitera gli presentò Pick1 agli investitori di Santiago del Cile.

PAOLO PRIVITERA – FONDATORE PICK 1

Lì eravamo tra i pochi che hanno avuto il coraggio di esser lì e se facevi bene Start Up Chile ti segnalava a investitori all'estero, a media, a press, a stampa in giro per il mondo e quindi anche a clienti, ad aziende, che cercavano quei prodotti. Noi siamo stati segnalati senza nemmeno saperlo, da Start Up Chile a 500 Startups, che è un sogno per qualsiasi statupper, e 500 Startups qualche mese dopo sono venuti loro da noi dicendoci senza nemmeno dire "applicare" o "provateci": dicendo "vogliamo investire da voi".

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

La sede della sua società adesso è a San Francisco. E Pick1 è un aggregatore di opinioni e sondaggi tra social network e prodotti commerciali. Preziosissimo per le strategie delle aziende.

PAOLO PRIVITERA – FONDATORE PICK 1

Oggi valiamo circa 10 milioni di dollari. Siamo in circa 12 persone, dislocate in 4 paesi: Stati Uniti, Italia, Argentina e Cile.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Non ritorna in Italia Privitera. Laurea in informatica a Venezia, investimento pubblico italiano nella sua formazione e creazione di ricchezza in un altro paese. Invece i ragazzi italiani, girando per aziende, il loro curriculum lo lasciano in California.

ANDREA SCIANÒ

Ed è successo che ci hanno offerto una collaborazione dall'Italia di sei mesi – nel frattempo che noi ci laureiamo – e poi probabilmente ci trasferiremo qua.

GIOVANNI LANDI

Sapendo che passavo di qua, una ditta di San Francisco, una start up, mi ha chiesto se poteva conoscermi.

GABRIELE MUSCOGIURI

Proprio ieri sono stato assunto da un'azienda e quindi vedrò un po' di affrontare questa esperienza nel migliore dei modi.

BILL DRAPER – DRAPER & RICHARDS

Al Politecnico di Torino c'è un dipartimento di tecnologia molto famoso; sarebbe logico che lì intorno nascesse una Silicon Valley italiana!

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

Anche intorno a tutte le Scampia d'Italia, puoi lasciarti alle spalle delinquenza e disoccupazione se le persone le coinvolgi da piccole.

PAOLO BATTIMIELLO – PRESIDE VIRGILIO 4 NAPOLI SCAMPIA

E questo è il mondo della matematica. Questo è il regno della matematica.

BAMBINA

Unità, decina, centinaia e migliaia.

NICOLETTA NAPOLANO – DOCENTE VIRGILIO 4 NAPOLI SCAMPIA

Noi abbiamo dimostrato agli alunni, che la matematica è un'attitudine di vita. E l'unico modo per poter far scoprire a loro questo, era quello di mettere da parte i quaderni, libri, penne e fargliela scoprire sotto forma di gioco.

BAMBINA

Ora dobbiamo fare la spesa per la lista che sta scritta sul foglio.

BAMBINA

3 bottiglie di latte, una bottiglia di Dash che sta 4 euro; una confezione di uova, 3 pizze e un chilo di mele.

MICHELE BUONO

Il totale quanto fa?

BAMBINE

17 euro.

BAMBINA

Ho pesato le mele.

MICHELE BUONO

Quanto pesano?

BAMBINA

Un chilo.

MICHELE BUONO

Quanto costa?

BAMBINA

2 euro.

NICOLETTA NAPOLANO – DOCENTE VIRGILIO 4 NAPOLI SCAMPIA

Prima di essere condannati e giudicati da altri, si condannano e si giudicano da soli; e invece con questo tipo di didattica, hanno scoperto di avere delle potenzialità, siamo riusciti a farle venire fuori e quindi abbiamo lavorato tantissimo sull'autostima.

MICHELE BUONO

Quanto t'ha dato?

BAMBINO

50 euro.

MICHELE BUONO

E quanto devi dare di resto?

BAMBINO

33 euro.

PAOLO BATTIMIELLO – PRESIDE VIRGILIO 4 NAPOLI SCAMPIA

La matematica serve anche come analogia, come sistema sociale, no? La nostra Costituzione è basata su articoli che sono i nostri assiomi sociali.

BAMBINO

Ho comprato 4 buste di latte a 2 euro l'uno...

GIOSUÈ VERDE – DOCENTE VIRGILIO 4 NAPOLI SCAMPIA

Quest'anno abbiamo fatto 165 giochi tutti in questo campo e li abbiamo messi sul sito web www.atuttalim.it.

BAMBINO

3 per 2, 6.

MICHELE BUONO

Questo tipo di lavoro è richiesto dal suo contratto? No, assolutamente no; vado oltre i miei compiti.

PAOLO BATTIMIELLO – PRESIDE VIRGILIO 4 NAPOLI SCAMPIA

Quando sento parlare loro di perimetro o di area, non sento che parlano di una formula: sento che parlano di qualcosa che hanno vissuto personalmente. E io sento che è dentro di loro.

MICHELE BUONO

Io non ho capito: che cos'è il perimetro?

BAMBINA

È il contorno di una figura.

MICHELE BUONO

E l'area che cos'è?

BAMBINE

È al centro della figura.

MICHELE BUONO

E la retta perpendicolare?

BAMBINA

Come si formassimo una T.

PAOLO BATTIMIELLO – PRESIDE VIRGILIO 4 NAPOLI SCAMPIA

Ma devono semplicemente capire che quelle operazioni matematiche che fanno, devono rispettare le regole del mondo matematico in cui siamo; alla stessa maniera loro devono rispettare le regole che vengono dalla Costituzione Italiana.

MICHELE BUONO FUORI CAMPO

E se poi chiedi a questi bambini che cosa vogliono fare da grandi, non hanno dubbi.

BAMBINA

Avvocato.

BAMBINO

Veterinario.

MICHELE BUONO

Il veterinario.

BAMBINO

Il pilota.

MICHELE BUONO

Il pilota d'aeroplano?

BAMBINO

Sì.

BAMBINO

Il poliziotto.

BAMBINO

Il carabiniere.

BAMBINO

Vorrei fare il giornalista perché mi piace tanto scrivere.

MILENA GABANELLI IN STUDIO

E poi ti prendiamo a fare lo stage da noi. Allora è quasi banale dire che nelle zone disagiate i ragazzini li devi andare a prendere uno per uno per portarli a scuola, e quando crescono poi sono ben altri i circuiti che li reclutano, per questo investire su di loro è ricchezza per tutti. La politica serve a questo. Anche perché poi ci confrontiamo con gli altri. Allora, come siamo messi nella media europea sull'utilizzo di internet, per esempio? Siamo abbastanza in fondo. La percentuale... quartultimi siamo. La percentuale di utilizzo di internet nel 2013 della popolazione italiana è stata del 54,8%, con una media europea del 70%. Adesso, lo sanno anche i muri che per aumentare i livelli di produttività, di occupazione, di benessere sociale, bisogna investire in ricerca e sviluppo. Bene, qual è il nostro rapporto spesa per ricerca , sviluppo , PIL? In Europa ci piazziamo abbastanza in fondo, siamo in fondo a tutti gli altri paesi industrializzati d'Europa. Però, anche la spesa per l'istruzione non ci piazza in un bel posto. Siamo quintultimi. Dietro di noi soltanto la Grecia, la Romania, la Slovacchia e la Bulgaria. L'ultimo rapporto Censis dice: "L'Italia umilia i giovani". Ora, se noi non la consideriamo una priorità, non è a caso, visto che le decisioni le prendono gli uomini, quelli che hanno avuto il privilegio di essere stati scelti per guidare i nostri destini. Appunto, come vengono scelti? E qui entriamo in un altro film, con il nostro Giorgio Mottola.